

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia & LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	BANCA, FINANZA E MERCATI <i>reformulazione di: BANCA, FINANZA E MERCATI (1379289)</i>
Nome del corso in inglese	BANKING, FINANCE AND MARKETS
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	1367^170^071024
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	17/07/2018
Data di approvazione della struttura didattica	04/10/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/07/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	10/01/2018
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-56 Scienze dell'economia

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato;
- possedere elevate conoscenze di analisi economica e aziendale e di politica economica e aziendale;
- saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità della società contemporanea e risolvere i problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica, tenendo conto, ove necessario, delle innovazioni legate all'introduzione di una prospettiva di genere;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori economici pubblici e privati, con funzioni di elevata responsabilità; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali; come liberi professionisti nell'area economica.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere:

- modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- tirocini e stages formativi presso istituti di credito, aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni private nazionali o sovranazionali.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Vedi allegato

Il 14 dicembre del 2016, alle ore 11.00, presso il Dipartimento di Economia, il Direttore Prof. Francesco Contò coordina un incontro con gli stakeholder di riferimento, finalizzato a far emergere le eventuali criticità dall'offerta formativa del Dipartimento e ad elaborare possibili traiettorie evolutive dei corsi di studio sulla base delle più recenti istanze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni. In tale occasione, il Dott. Lorusso, rappresentante della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, pone l'accento sulle modifiche che il settore bancario avrà nei prossimi anni e sulla connessa necessità di indirizzare l'offerta formativa verso l'autoimprenditorialità e le nuove professioni emergenti.

In occasione di un Focus Group condotto il 9 maggio 2017, gli studenti hanno manifestato, tra le altre cose, un forte interesse per gli ambiti finanziari - con particolare riferimento alle tematiche bancarie e assicurative, per le quali hanno richiesto l'inserimento di materie specifiche e l'ampliamento delle convenzioni con banche e assicurazioni -, nonché un orientamento a favore dell'istituzione di un percorso interclasse LM-56 / LM-77, in ragione dell'elevata numerosità di studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Finanza provenienti dal ramo aziendale.

I Prof.ri Stefano Dell'Atti e Caterina Tricase (Presidente del Corso di Laurea Magistrale LM56), su delega ricevuta dalla Commissione Riordino del Dipartimento di Economia, nel mese di giugno 2017, hanno trasmesso a mezzo posta elettronica (con successiva telefonata di conferma) un questionario ai seguenti interlocutori: Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo (nella persona del Presidente), rappresentativa del settore bancario a livello locale, Banca Popolare di Bari (nella persona del Direttore del personale), rappresentativa del settore bancario a livello interregionale, Puglia Sviluppo SpA (nella persona del Direttore Generale), rappresentativa del settore pubblico a livello regionale e PricewaterhouseCoopers SpA (Partner sede di Bari), rappresentativa del settore dei servizi a livello nazionale e internazionale. L'analisi dei questionari compilati e prontamente restituiti a mezzo mail ha confermato un'ampia convergenza verso obiettivi formativi finalizzati alla creazione di figure professionali con competenze specialistiche in materia di intermediazione finanziaria, finanza d'impresa e sistemi economici, da inserire in ambienti lavorativi deputati alla gestione degli intermediari e dei mercati finanziari, e delle politiche di sostegno e regolamentazione dell'economia. Gli esiti della consultazione hanno contribuito in modo significativo all'individuazione delle funzioni e delle competenze di riferimento del Corso di Studio. La consultazione delle parti conferma, inoltre, l'opportunità di istituire una Laurea Magistrale interclasse LM-56 (Scienze dell'economia) e LM-77 (Scienze economico-aziendali) focalizzata sui temi dell'intermediazione finanziaria e della finanza d'impresa. Sulla stessa linea si sono espressi gli studenti del Corso di Laurea Magistrale LM-56 in Economia e Finanza del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia.

In data 21.07.2017, alle ore 10,00, si è riunito il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Economia e finanza allargato alla partecipazione del Comitato di indirizzo. In detta occasione si è segnalata nuovamente la necessità di differenziare maggiormente l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Foggia rispetto ai corsi di Laurea Magistrale presenti negli altri Atenei della Regione Puglia e negli Atenei delle regioni limitrofe; in tal senso l'istituzione del corso magistrale interclasse in Banca, Finanza e mercati può rappresentare un'opportunità (intervento del rappresentante di PugliaSviluppo). In particolare, è emersa la necessità di prevedere obiettivi formativi finalizzati alla creazione di figure professionali con competenze specialistiche in materia di intermediazione finanziaria, finanza d'impresa e sistemi economici, da inserire in ambienti lavorativi deputati alla gestione degli intermediari e dei mercati finanziari, e delle politiche di sostegno e regolamentazione dell'economia.

Anche i rappresentanti di banche, istituzioni finanziarie e organismi pubblici, di livello nazionale e internazionale, incontrati in occasione di convegni e congressi hanno, in più occasioni, segnalato a docenti dell'Università di Foggia la mancanza, nella propria offerta formativa, di corsi di laurea specialistica ad alta connotazione professionalizzante nel campo dei sistemi finanziari e delle politiche di sostegno all'economia reale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Vedi allegato

Il giorno 10.01.2018 presso la Sala Consigliare dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si è riunito il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia.

Il Rettore dell'Università di Foggia illustra il nuovo Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati", interclasse LM-56 e LM-77, proposto dal Dipartimento di Economia, di taglio prevalentemente finanziario e quantitativo, pur dedicando ampio spazio agli aspetti economici e aziendali.

Il Comitato, all'unanimità, delibera di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione del Corso di Laurea magistrale interclasse in Banca, Finanza e Mercati, classi LM-56/LM-77.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale interclasse in Banca, Finanza e Mercati si propone di sviluppare un percorso formativo altamente qualificato in campo economico e finanziario. Il Corso propone un percorso formativo integrato, autenticamente interdisciplinare, che si colloca in posizione bilanciata fra i percorsi formativi caratteristici delle due classi di Scienze dell'economia e di Scienze economico-aziendali. Il corso unisce, infatti, le competenze specifiche della classe LM-56 (Scienze dell'economia) e, dunque, una preparazione approfondita nell'area dell'economia politica, dell'economia monetaria, dell'econometria, delle politiche economiche dell'Unione Europea e quelle della classe LM-77 (Scienze economico-aziendali) e, dunque, una specializzazione nelle discipline dell'economia degli intermediari finanziari, della finanza aziendale, dell'organizzazione aziendale, della matematica e del diritto dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il Corso risponde a esigenze culturali profonde, che caratterizzano l'evoluzione dell'economia reale e della finanza e motivano le strette relazioni e le influenze reciproche fra le due discipline. In epoca moderna le scienze economiche e quelle finanziarie, pur sviluppatesi da una matrice comune, si sono infatti strutturate secondo approcci epistemologici distinti, cui corrispondono schemi concettuali e sistemi di pensiero autonomi. Nonostante i diversi percorsi seguiti, le scienze economiche e quelle finanziarie conservano, tuttavia, rilevanti affinità concettuali e forti elementi d'interazione, la cui conoscenza può favorire la comprensione e il governo delle dinamiche economiche a livello sia micro che macroeconomico.

Il Corso si rivolge a coloro che intendono specializzarsi nel campo dei rapporti tra economia reale e finanza ed aspirano a operare nel settore dei servizi finanziari globali, con particolare enfasi sugli approcci matematico-quantitativi e sui metodi empirici e le teorie riguardanti la macroeconomia e la politica economica.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Banca, Finanza e Mercati dovranno essere in grado di applicare le conoscenze matematico-quantitative, economiche, aziendali e giuridiche acquisite all'analisi delle dinamiche finanziarie delle organizzazioni, delle imprese e dei mercati, ai processi decisionali tipici degli intermediari finanziari e della finanza d'impresa (finanziamenti, investimenti ed accesso al mercato dei capitali), alla comprensione dei problemi e delle dinamiche macroeconomiche e alla pianificazione e gestione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia.

I laureati magistrali in Banca, Finanza e Mercati dovranno essere in grado di svolgere attività lavorative altamente qualificate nell'ambito degli intermediari e dei mercati finanziari e assicurativi, della direzione e dell'area finanza di organismi e imprese di diversa dimensione, delle Autorità di vigilanza e di regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari, delle istituzioni economiche e finanziarie anche internazionali, delle amministrazioni pubbliche centrali e locali e di enti e organismi pubblici e privati che operano nel campo della ricerca e pianificazione in ambito economico e finanziario.

Il Corso di Laurea Magistrale in Banca, Finanza e Mercati intende, infatti, formare economisti che siano professionisti in possesso di competenze specifiche in tema di consulenza finanziaria e aziendale ed esperti per i settori bancario, finanziario e assicurativo, in possesso di competenze specialistiche nel campo della gestione delle strutture aziendali afferenti alle diverse categorie di intermediari.

A tal fine, obiettivo del percorso formativo è quello di trasferire competenze approfondite e trasversali sui temi della struttura e dei profili di gestione delle imprese bancarie, finanziarie e assicurative, della pianificazione strategica e delle modalità di approccio ai diversi segmenti di clientela di un intermediario finanziario, della regolamentazione bancaria e finanziaria nazionale e internazionale, delle modalità di funzionamento dei mercati finanziari, dell'analisi, pianificazione e controllo delle politiche economiche e monetarie, della finanza d'impresa, del risk management e dei modelli matematico-quantitativi applicati alla finanza.

Gli obiettivi formativi rendono, dunque, necessarie forti integrazioni fra differenti ambiti disciplinari, ma anche lo sviluppo delle attitudini a un utilizzo creativo delle metodologie economiche, quantitative e aziendali acquisite, per potersi adeguare prontamente a un ambiente che risulta particolarmente innovativo e in costante cambiamento, quale è quello della finanza e dei mercati finanziari. A tale scopo, il percorso formativo consente di acquisire avanzate competenze teoriche di tipo economico e finanziario, la necessaria padronanza degli strumenti matematico-quantitativi, e presta adeguata attenzione alle discipline aziendali, finanziarie e giuridiche. Notevole attenzione viene anche riservata alla regolamentazione e alla vigilanza sugli intermediari e sui mercati finanziari.

Il Corso di Laurea Magistrale in Banca, Finanza e Mercati, della durata di due anni, è erogato in lingua italiana e in modalità convenzionale. Le attività formative comprendono insegnamenti, laboratori, seminari, stage e tirocini presso soggetti pubblici e/o privati convenzionati, coerenti con le tematiche del Corso di Laurea. L'offerta formativa è costituita da un unico percorso di studio che soddisfa, contestualmente, i requisiti minimi delle due classi di laurea (LM-56 e LM-77). Lo studente potrà scegliere, al momento dell'immatricolazione, la classe di laurea entro cui intende conseguire il titolo di studio (scelta che potrà essere modificata sino al momento dell'iscrizione al secondo anno). Ciascuno studente acquisirà, in ogni caso, tutti i crediti formativi minimi settoriali previsti da entrambe le classi di laurea. La struttura del corso prevede, infatti, una base comune di insegnamenti (72 CFU) per tutti gli studenti, comprendente le discipline quantitative, dell'economia degli intermediari finanziari, della finanza aziendale, dell'economia politica, dell'econometria e del diritto dell'economia. Al secondo anno del corso di studio, lo studente avrà la

possibilità di personalizzare la propria formazione selezionando due insegnamenti a scelta, per un totale di 16 CFU, nell'ambito di un ventaglio di tre discipline, a cui si aggiungono attività a libera scelta per 8 CFU. Completa il percorso un'ampia scelta di opportunità di tirocinio formativo curriculare (6 CFU) - attraverso il quale gli studenti potranno acquisire sul campo le competenze professionali specifiche nelle rispettive aree di interesse - e la prova finale (18 CFU).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale dovrà avere una solida e rigorosa conoscenza, ulteriore rispetto ai trienni frequentati, delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-quantitative applicate alla finanza d'impresa, alla gestione delle banche, delle assicurazioni e degli intermediari finanziari in genere, ai mercati finanziari e alle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia. In particolare, il laureato magistrale dovrà:

- conoscere gli strumenti e i servizi finanziari evoluti, disponibili anche in ambito internazionale;
- conoscere gli strumenti di misurazione e gestione del rischio di credito e dei rischi finanziari in genere;
- conoscere le modalità di valutazione e concessione dei fidi e le moderne tecniche di attribuzione del rating del merito creditizio;
- conoscere la normativa nazionale e internazionale di vigilanza sui mercati e sugli intermediari finanziari;
- conoscere le teorie economiche e i modelli di regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari;
- comprendere i processi decisionali tipici degli intermediari finanziari e della finanza d'impresa;
- comprendere i principali metodi di valutazione delle imprese e le principali operazioni di finanza straordinaria;
- comprendere le dinamiche di formazione dei prezzi sui mercati finanziari;
- comprendere le leve e le logiche di gestione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia, nazionali e comunitarie.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, stage, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative inserite nel piano di studi. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale dovrà essere in grado di leggere le situazioni da diverse prospettive disciplinari, in modo da produrre soluzioni innovative, applicando le conoscenze acquisite per la soluzione dei problemi tipici della finanza d'impresa, della gestione delle banche, delle assicurazioni e degli altri intermediari finanziari, dei mercati finanziari e delle politiche di regolazione dell'economia. In particolare, il laureato magistrale dovrà essere in grado di:

- governare i principali aspetti organizzativi e gestionali delle banche e degli altri intermediari finanziari;
- valutare il profilo rischio-rendimento delle diverse categorie di strumenti finanziari;
- misurare e gestire il rischio di credito e gli altri rischi finanziari;
- valutare gli investimenti reali e finanziari e i relativi rischi;
- pianificare la struttura finanziaria delle imprese e gestire le principali operazioni di finanza straordinaria;
- valutare imprese operanti nei diversi settori dell'economia secondo le più moderne tecniche di valutazione;
- utilizzare l'analisi tecnica e l'analisi fondamentale nello studio delle dinamiche di prezzo dei mercati finanziari;
- applicare strumenti econometrici sofisticati per l'analisi dei mercati e degli strumenti finanziari;
- comprendere e partecipare al dibattito sulla regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari;
- contribuire alla pianificazione e implementazione di politiche di sostegno e di regolazione dell'economia, a livello nazionale e comunitario.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo svolgimento di esercitazioni e lavori di gruppo e lo studio di casi specifici previsto, in particolare, nell'ambito degli insegnamenti di carattere più applicativo oltre che in occasione del previsto tirocinio e della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'istituzione o dell'azienda presso la quale viene svolto il tirocinio.

L'utilizzo flessibile delle conoscenze è specifico di contesti fortemente mutevoli, quali quelli che caratterizzano il problem solving nel settore dei servizi finanziari, della finanza d'impresa e della regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari. Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del corso di laurea combinano opportunamente la strumentazione logica, i metodi e gli strumenti dei diversi linguaggi (in particolare quelli economici, aziendali e matematico-quantitative), applicandoli a scenari, situazioni e contesti decisionali differenziati, attraverso un esteso ricorso a metodi didattici attivi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale dovrà:

- saper affrontare in modo critico le problematiche inerenti la finanza d'impresa, l'operatività dei mercati e degli intermediari finanziari e i meccanismi di trasmissione della politica monetaria;
- saper analizzare il quadro economico, considerando le cause e gli effetti del processo di globalizzazione dal punto di vista dei mercati finanziari;
- sviluppare un'autonoma capacità di giudizio e di proposta circa la regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari e lo sviluppo di politiche di sostegno all'economia.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari, preparazione di elaborati, in occasione dell'attività di stage e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante la preparazione della prova finale e il tirocinio curriculare.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale dovrà:

- avere una buona conoscenza di una lingua straniera, con particolare riferimento alla padronanza del linguaggio specialistico nelle materie economiche;
- possedere adeguate capacità comunicative, essere in grado di esporre in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori;
- saper presentare e discutere casi aziendali;
- essere in grado di proporre soluzioni di investimento e di finanziamento;
- saper comunicare con un investitore o con un'impresa, al fine di cogliere le relative esigenze finanziarie.

Le abilità comunicative sono sviluppate particolarmente in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, nonché attraverso la partecipazione a lavori di gruppo e ad attività seminariali. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene, inoltre, tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima e in occasione dello svolgimento del tirocinio curriculare.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale dovrà:

- essere in grado di utilizzare gli strumenti di analisi e i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- essere in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze specialistiche e delle proprie competenze professionali;
- essere in grado di condurre autonomamente studi e ricerche sui temi approfonditi nel percorso di studio.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale previsto, alla preparazione di

progetti individuali, all'attività svolta per la preparazione della tesi di laurea. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della tesi di laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, trattandosi di un Corso di Studio ad accesso non programmato, l'immatricolazione è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari nonché alla verifica di un'adeguata preparazione personale.

Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se lo studente è in possesso di una laurea di durata triennale, nelle classi 17 o 28 (ex D.M. 509/1999) oppure L-18 o L-33 (ex D.M. 270/2004), o della laurea quadriennale in Economia e commercio (ante D.M. 509/1999), acquisiti presso l'Università degli Studi di Foggia o presso altri Atenei, o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

Nel caso in cui la laurea triennale sia stata conseguita in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti se il candidato dimostra, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario i crediti formativi universitari (CFU) minimi indicati nel Regolamento Didattico del Corso di studio.

Gli eventuali CFU mancanti possono essere conseguiti attraverso corsi singoli, svolti anche presso altri Atenei.

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Banca, Finanza e Mercati è subordinata alla verifica del possesso di un'adeguata preparazione personale, da effettuarsi mediante un colloquio di accertamento delle conoscenze e competenze all'ingresso, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia. Fra i requisiti verificati in sede di colloquio, è incluso il possesso di una adeguata preparazione di base nella lingua inglese, la più diffusa nella pubblicistica e nel dibattito economico e finanziario. In particolare, si attribuiranno automaticamente i 4 CFU previsti per la conoscenza specialistica della lingua straniera a tutti coloro che posseggono una certificazione linguistica di livello pari ad almeno B2, mentre per gli altri occorrerà seguire il corso e superare l'esame di verifica dell'apprendimento. È, inoltre, richiesta un'adeguata preparazione informatica di base, da accertare mediante la presentazione di certificazioni standard riconosciute a livello europeo oppure mediante certificazioni che attestino l'acquisizione dell'idoneità informatica nel proprio curriculum universitario.

Sebbene la prova iniziale di verifica delle conoscenze di base possedute sia obbligatoria, il suo mancato superamento non preclude la possibilità di immatricolazione.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale è costituita da un esame avente per oggetto la discussione innanzi ad una Commissione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un relatore, inerente ad una materia propria del percorso di studio magistrale. La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, con risultati originali e con buona documentazione, anche sperimentale, i temi oggetto della classe di laurea di appartenenza. Nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie del percorso formativo svolto. Le tesi saranno analizzate attraverso il software antiplagio Compilatio.

Link del Regolamento della prova finale: https://www.economia.unifg.it/sites/sd01/files/allegati/08-11-2016/regolamento_laurea_triennale_e_magistrale.pdf

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il Corso di Laurea Magistrale in Banca, Finanza e Mercati si fonda sul Corso di Laurea Magistrale LM-56 in Economia e Finanza attivato presso il Dipartimento di Economia nell'Anno Accademico 2014/2015, innovandolo. Il Corso in Banca, Finanza e Mercati è una Laurea Magistrale interclasse, riconducibile alle classi di laurea LM-56 Scienze dell'economia e LM-77 Scienze economico-aziendali, così da rispondere alla domanda di formazione specialistica legata al mondo della finanza che oggi richiede il possesso di competenze ad ampio spettro, coinvolgendo sia il campo delle discipline finanziarie che quello delle discipline economiche e aziendali. Il Corso propone un percorso formativo integrato, autenticamente interdisciplinare, che si colloca in posizione bilanciata fra i percorsi formativi caratteristici delle due classi di Scienze dell'economia e di Scienze economico-aziendali. Il corso unisce, infatti, le competenze specifiche della classe LM-56 (Scienze dell'economia) e, dunque, una preparazione approfondita nell'area dell'economia politica, dell'economia monetaria, dell'econometria, delle politiche economiche dell'Unione Europea e quelle della classe LM-77 (Scienze economico-aziendali) e, dunque, una specializzazione nelle discipline dell'economia degli intermediari finanziari, della finanza aziendale, dell'organizzazione aziendale, della matematica e del diritto dei mercati e degli intermediari finanziari.

L'istituzione del corso di Laurea Magistrale interclasse in Banca, Finanza e Mercati si colloca nell'ambito del più ampio percorso di razionalizzazione e miglioramento dell'offerta formativa del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia. Nello specifico, le motivazioni alla base dell'istituzione del Corso di Laurea sono le seguenti:

1. Mantenere un Corso di Laurea Magistrale che, seppure interclasse, dia continuità ai laureati del Corso di Laurea triennale L-33 in Scienze Economiche, attualmente articolato in due percorsi distinti: il percorso in Analisi Economica e il percorso in Finanza e Mercati;
2. Soddisfare la richiesta degli studenti del Corso di Laurea triennale L-18 in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale di avere un percorso di Laurea Magistrale di classe economico-aziendale ad orientamento finanziario. Nell'a.a. 2016-2017, il 57% degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale LM-56 in Economia e Finanza proveniva dal Corso di Laurea triennale L-18. Tale dato palesa l'esigenza di un Corso di Laurea Magistrale su tematiche bancarie e finanziarie di matrice aziendalistica, oltre che economica;
3. Ma, soprattutto, la proposta nasce dall'esigenza di allineare la proposta formativa alle esigenze manifestate dal mondo produttivo e all'evoluzione dei fabbisogni espressi dal mercato del lavoro, così come emersi nel corso dell'attività di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni.

L'offerta formativa è costituita da un unico percorso di studio che soddisfa, contestualmente, i requisiti minimi delle due classi di laurea (LM-56 e LM-77). Lo studente potrà scegliere, al momento dell'immatricolazione, la classe di laurea entro cui intende conseguire il titolo di studio (scelta che potrà essere modificata sino al momento dell'iscrizione al secondo anno). Ciascuno studente acquisirà, in ogni caso, tutti i crediti formativi minimi settoriali previsti da entrambe le classi di laurea.

La struttura del corso prevede, infatti, una base comune di insegnamenti (72 CFU) per tutti gli studenti, comprendente le discipline quantitative, dell'economia degli intermediari finanziari, della finanza aziendale, dell'economia politica, dell'econometria e del diritto dell'economia. Al secondo anno del corso di studio, lo studente avrà la possibilità di personalizzare la propria formazione selezionando due insegnamenti a scelta, per un totale di 16 CFU, nell'ambito di un ventaglio di tre discipline, a cui si aggiungono attività a libera scelta per 8 CFU. Completa il percorso un'ampia scelta di opportunità di tirocinio formativo curriculare (6 CFU) - attraverso il quale gli studenti potranno acquisire sul campo le competenze professionali specifiche nelle rispettive aree di interesse - e la prova finale (18 CFU).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Manager, risk manager e controller di gestione in banche e altri intermediari creditizi

funzione in un contesto di lavoro:

- gestione di pratiche per la concessione di crediti ad imprese e privati;
- gestione del portafoglio crediti per la prevenzione del rischio di insolvenza della controparte e definizione di politiche di credito differenziate in funzione della rischiosità della clientela;
- valutazione degli effetti di dilazioni, di ritardi di pagamento e di insoluti, sull'equilibrio economico-finanziario e sul cash flow degli intermediari creditizi;
- governo delle fasi di recupero e tutela del credito e gestione delle partite incagliate;
- gestione della cassa e della tesoreria volta al controllo delle crisi temporanee di liquidità a presidio delle condizioni di equilibrio monetario e finanziario degli intermediari;
- sensibilizzazione della funzione commerciale al rispetto delle politiche di credito;
- misurazione e controllo dei profili di rischio tipici degli intermediari finanziari.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza approfondita dei prodotti, delle logiche e dei processi dell'intermediazione creditizia e del relativo quadro regolamentare;
- conoscenza approfondita degli strumenti di analisi, misurazione e gestione dei rischi tipici dell'intermediazione finanziaria, con particolare riferimento al rischio di credito, di mercato e di liquidità;
- capacità di utilizzo di modelli matematico-quantitativi per l'interpretazione dei fenomeni finanziari, finalizzata al controllo e alla gestione dei rischi tipici degli intermediari;
- capacità di elaborazione e applicazione di modelli quantitativi per le decisioni finanziarie.

sbocchi occupazionali:

- manager, risk manager e controller di gestione in banche commerciali e d'investimento, in società di credito al consumo e in società di leasing e di factoring.

Esperto e responsabile delle diverse aree di intermediazione nell'ambito di intermediari mobiliari, compagnie di assicurazione e altre società finanziarie di investimento**funzione in un contesto di lavoro:**

- negoziazione (in conto proprio e in conto terzi) di strumenti finanziari sui diversi mercati borsistici (attività di trading in qualità di broker /dealer);
- costruzione di pacchetti di prodotti di investimento personalizzati per la clientela privata e istituzionale;
- costruzione di prodotti assicurativi e definizione delle relative politiche commerciali;
- definizione e controllo delle politiche di investimento degli intermediari assicurativi;
- costruzione e gestione di portafogli mobiliari presso intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio;
- collocamento di strumenti finanziari (con o senza prestazione della garanzia nei confronti dell'emittente, ovvero mediante offerta fuori sede) emessi da imprese ed istituzioni pubbliche e private;
- esperto e consulente (in qualità di advisor e/o di specialist) a supporto del processo di quotazione delle imprese sui mercati borsistici;
- misurazione e controllo dei profili di rischio tipici degli intermediari mobiliari e assicurativi.

competenze associate alla funzione:

- conoscenze interdisciplinari di tipo economico, giuridico e quantitativo circa i prodotti e le logiche di funzionamento dei diversi mercati mobiliari e assicurativi;
- conoscenza approfondita degli strumenti finanziari, nonché delle principali strategie di trading e di gestione di portafogli mobiliari (a livello individuale e collettivo);
- capacità di utilizzo di modelli matematico-quantitativi per il controllo e la gestione dei rischi tipici degli intermediari mobiliari e assicurativi.

sbocchi occupazionali:

- gestore di portafogli presso SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, compagnie di assicurazione e altri intermediari;
- manager e responsabile commerciale in intermediari mobiliari, compagnie di assicurazione e altre società finanziarie di investimento.

Esperto nella gestione finanziaria delle imprese di produzione e servizi, pubbliche e private, orientate all'innovazione e all'internazionalizzazione**funzione in un contesto di lavoro:**

- ruoli manageriali nell'area finanza delle imprese per l'individuazione delle migliori opportunità di investimento, con particolare riferimento ai processi di innovazione e internazionalizzazione;
- analisi e monitoraggio della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e del relativo valore economico;
- valutazione delle operazioni strategiche finalizzate alla crescita e all'internazionalizzazione d'impresa (M&A, special situations, restructuring, IPO, etc.);
- gestione dei rapporti con gli istituti di credito e con gli investitori esterni.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza dei modelli di analisi e valutazione finanziaria;
- conoscenza e capacità di utilizzo di modelli matematico-quantitativi per il capital budgeting e la gestione delle politiche di raccolta;
- conoscenza delle dinamiche finanziarie sottese ai processi di innovazione e internazionalizzazione d'impresa;
- conoscenza degli strumenti di finanza strutturata disponibili per le operazioni di natura strategica (M&A, special situations, restructuring, IPO, etc.).

sbocchi occupazionali:

- manager finanziario in imprese pubbliche e private;
- consulente esterno nei processi di innovazione e internazionalizzazione d'impresa;
- manager in banche d'investimento e società di private equity e venture capital.

Specialista dei sistemi economici**funzione in un contesto di lavoro:**

- analisi della congiuntura economica a livello nazionale e internazionale e dei relativi indicatori macroeconomici;
- analisi dell'andamento dei diversi settori dell'economia, al fine di individuare fenomeni congiunturali e possibili traiettorie evolutive;
- previsione dell'andamento futuro delle principali variabili macroeconomiche e settoriali;
- definizione e valutazione d'impatto delle politiche di sostegno e di regolamentazione dell'economia.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo macroeconomico;
- capacità di misurazione ed elaborazione degli indicatori macroeconomici e settoriali, attraverso l'utilizzo della modellistica finanziaria;
- conoscenza delle politiche economiche dell'Unione Europea e delle relative leve attuative;
- conoscenza e capacità di utilizzo dei modelli econometrici a fini di simulazione e previsione.

sbocchi occupazionali:

- analista economico presso organismi pubblici, nazionali e sovranazionali;
- analista economico nell'ambito di istituzioni, agenzie e centri di ricerca nazionali e sovranazionali;
- analista presso agenzie di rating.

Analista del sistema bancario e finanziario**funzione in un contesto di lavoro:**

- analisi del mercato creditizio e delle relative evoluzioni congiunturali;
- analisi dell'andamento del credito nei diversi settori dell'economia;
- analisi delle dinamiche evolutive dei mercati finanziari e delle interazioni con l'economia reale;
- definizione e valutazione delle politiche di regolamentazione del sistema bancario e finanziario.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni inerenti il mercato del credito;
- capacità di misurazione ed elaborazione degli indicatori di riferimento dei diversi comparti del sistema finanziario;
- conoscenza delle politiche di sostegno e regolamentazione del sistema finanziario;
- conoscenza e capacità di utilizzo dei modelli di simulazione e previsione delle dinamiche del sistema finanziario e delle relative interazioni con l'economia reale.

sbocchi occupazionali:

- analista presso organismi, nazionali e sovranazionali, di regolamentazione e monitoraggio del sistema finanziario;
- funzionario presso organismi, nazionali e sovranazionali, di vigilanza del sistema bancario.

Consulente finanziario e dottore commercialista**funzione in un contesto di lavoro:**

- consulente finanziario in materia di investimenti;
- consulenza per società di sviluppo di software finanziario, per piattaforme di trading e scambio di notizie finanziarie
- dottore commercialista, competente per operazioni di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, innovazione ed internazionalizzazione).

competenze associate alla funzione:

- conoscenza approfondita dei prodotti, delle logiche e dei processi dell'intermediazione creditizia e del relativo quadro regolamentare;
- conoscenza approfondita degli strumenti di analisi, misurazione e gestione dei rischi tipici dell'intermediazione finanziaria, con particolare riferimento al rischio di credito, di mercato e di liquidità;
- capacità di utilizzo di modelli matematico-quantitativi per l'interpretazione dei fenomeni finanziari, finalizzata al controllo e alla gestione dei rischi tipici degli intermediari;
- capacità di elaborazione e applicazione di modelli quantitativi per le decisioni finanziarie;
- conoscenze interdisciplinari di tipo economico, giuridico e quantitativo circa i prodotti e le logiche di funzionamento dei diversi mercati mobiliari e assicurativi;
- conoscenza approfondita degli strumenti finanziari, nonché delle principali strategie di trading e di gestione di portafogli mobiliari (a livello individuale e collettivo);
- capacità di utilizzo di modelli matematico-quantitativi per il controllo e la gestione dei rischi tipici degli intermediari mobiliari e assicurativi;
- conoscenza dei modelli di analisi e valutazione finanziaria;
- conoscenza e capacità di utilizzo di modelli matematico-quantitativi per il capital budgeting e la gestione delle politiche di raccolta;
- conoscenza delle dinamiche finanziarie sottese ai processi di innovazione e internazionalizzazione d'impresa;
- conoscenza degli strumenti di finanza strutturata disponibili per le operazioni di natura strategica (M&A, special situations, restructuring, IPO, etc.);
- conoscenza degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo macroeconomico;
- capacità di misurazione ed elaborazione degli indicatori macroeconomici e settoriali, attraverso l'utilizzo della modellistica finanziaria;
- conoscenza delle politiche economiche dell'Unione Europea e delle relative leve attuative;
- conoscenza e capacità di utilizzo dei modelli econometrici a fini di simulazione e previsione;
- conoscenza degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni inerenti il mercato del credito;
- capacità di misurazione ed elaborazione degli indicatori di riferimento dei diversi comparti del sistema finanziario;
- conoscenza delle politiche di sostegno e regolamentazione del sistema finanziario;
- conoscenza e capacità di utilizzo dei modelli di simulazione e previsione delle dinamiche del sistema finanziario e delle relative interazioni con l'economia reale.

sbocchi occupazionali:

- Consulente finanziario indipendente;
- Dottore commercialista (previo superamento dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Raggruppamento settori

Gruppo	Settori	CFU	LM-56	LM-77
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	SECS-S/06	16-16	Carat Statistico-matematico	Carat Statistico-matematico
2	SECS-P/11	16-16	Carat Aziendale	Carat Aziendale
3	SECS-P/01	8-8	Carat Economico	Carat Economico
4	IUS/05	8-8	Carat Giuridico	Carat Giuridico
5	SECS-P/02	8-8	Carat Economico	Carat Economico
6	SECS-P/09	8-8	Attività formative affini o integrative	Carat Aziendale
7	SECS-P/05	8-8	Carat Economico	Attività formative affini o integrative
8	AGR/01 , M-GGR/02 , SECS-P/10	12-12	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		84 - 84		

Riepilogo crediti

LM-56 Scienze dell'economia			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Aziendale	16	16
Carat	Economico	24	24
Carat	Giuridico	8	8
Carat	Statistico-matematico	16	16
Attività formative affini o integrative		20	20
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 64			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 20			
Totale		84	84

LM-77 Scienze economico-aziendali			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Aziendale	24	24
Carat	Economico	16	16
Carat	Giuridico	8	8
Carat	Statistico-matematico	16	16
Attività formative affini o integrative		20	20
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 64			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 20			
Totale		84	84

Attività caratterizzanti

LM-56 Scienze dell'economia

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/05 Econometria	24	24 cfu min 24
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	16	16 cfu min 12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	16	16 cfu min 6
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	8	8 cfu min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:			
Totale per la classe		64 - 64	

LM-77 Scienze economico-aziendali

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	24 cfu min 24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	16	16 cfu min 12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	16	16 cfu min 6
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	8	8 cfu min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:			
Totale per la classe		64 - 64	

Attività affini

LM-56 Scienze dell'economia

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	20	20 cfu min 12
Totale per la classe		20 - 20	

LM-77 Scienze economico-aziendali

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/05 Econometria SECS-P/10 Organizzazione aziendale	20	20 cfu min 12
Totale per la classe		20 - 20	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 36	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali per la classe LM-56	120 - 120
Range CFU totali per la classe LM-77	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-GGR/02 , SECS-P/10)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/05 , SECS-P/09)

L'inclusione del SSD SECS-P/05 tra le attività affini e integrative è giustificata dalla necessità di fornire ulteriori adeguate conoscenze specialistiche relative all'econometria e alla modellizzazione di tipo deterministico dei mercati finanziari.

L'inclusione del SSD SECS-P/09 tra le attività affini e integrative è giustificata dalla necessità di fornire ulteriori adeguate conoscenze specialistiche relative alla finanza d'impresa, con particolare riferimento alle logiche e politiche finanziarie che accompagnano i processi di innovazione e internazionalizzazione delle imprese.

L'inclusione del SSD SECS-P/10 tra le attività affini e integrative è giustificata dalla necessità di fornire adeguate conoscenze sull'organizzazione e sulla governance delle imprese finanziarie.

L'inclusione del SSD M-GGR02 tra le attività affini e integrative è giustificata dalla necessità di fornire adeguate conoscenze sulla localizzazione dei servizi e dei centri finanziari, sui rapporti tra le banche e il territorio, sulla competizione globale/locale tra le istituzioni/centri finanziari.

L'inclusione del SSD AGR/01 tra le attività affini e integrative è giustificata dalla necessità di fornire adeguate conoscenze specialistiche inerenti le interazioni tra mercati primari e mercati finanziari, nonché gli strumenti di politica agricola comunitaria e internazionale e le implicazioni delle misure di politica agraria sulla gestione finanziaria delle imprese agroindustriali.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 20/02/2018